



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura di affidamento diretto tramite portale “Tutto Gare”, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, per il servizio di “Supervisione del personale A.S.” Distretto Socio Sanitario 33 - a valere sull’azione n° 4 del Piano di Zona 2022-2024 finanziato dal Fondo nazionale per le Politiche sociali (FNPS).

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL SERVIZIO

L’affidamento del servizio di “**Supervisione del personale dei servizi sociali**” a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS), è finalizzato al miglioramento della qualità del servizio sociale professionale, prevalentemente per gli assistenti sociali che si occupano della gestione della casistica a media/alta complessità - dei nove comuni del Distretto Socio-Sanitario 33, in particolare attraverso la prevenzione del fenomeno del burn out, forma peculiare di stress connessa all’esercizio di professioni dedicate all’aiuto ed al supporto di soggetti portatori di particolari bisogni.

Attraverso azioni di supervisione, consistenti in percorsi di confronto e condivisione che accompagnano l’operatore sociale nell’esercizio della professione, il servizio si pone l’obiettivo di rafforzare la professionalità degli operatori sociali, favorire la condivisione delle competenze, di consentire all’operatore di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti dei beneficiari del servizio riconquistando il senso ed il valore del proprio operato.

I percorsi di supervisione dovranno avere ad oggetto i principali fattori che incidono sul burn out, quali, ad esempio, il rapporto con le persone beneficiarie degli interventi professionali, che investe la dimensione personale ed emotiva degli operatori sociali, e le variabili connesse all’organizzazione e al contesto lavorativo in cui gli stessi operano.

Il Progetto di Supervisione oggetto dell’affidamento prevede una supervisione Integrata e Co-conduzione (Modello Biprofessionale), pensato per rispondere sia alle esigenze metodologiche del **LEPS Supervisione**, sia alla tenuta emotiva e relazionale dell’équipe di Assistenti Sociali. L’affiancamento paritetico di un Assistente Sociale Supervisore (esperto di metodo, reti e deontologia) e di uno Psicologo Supervisore (esperto di dinamiche relazionali, gruppi e vissuti emotivi) garantisce una rilettura a 360 gradi della pratica professionale, tutelando al contempo il benessere degli operatori e l’efficacia degli interventi.

L’azione di supervisione dovrà essere improntata all’analisi delle pratiche professionali poste in essere dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale; all’individuazione dei problemi e delle criticità nell’azione svolta; alla condivisione delle conoscenze ed alla ricerca di metodi e



di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati.

Obiettivi del Progetto

Obiettivi Professionali e Metodologici (Area Servizio Sociale):

- Monitorare la correttezza metodologica e l'efficacia dei progetti di presa in carico.
- Favorire l'applicazione del Codice Deontologico in situazioni di dilemma etico.
- Implementare lo sviluppo della "pratica riflessiva" per superare l'automatismo burocratico.

Obiettivi Clinici e Relazionali (Area Psicologica):

- Offrire uno spazio protetto per l'elaborazione del carico emotivo e del trauma secondario.
- Decodificare le dinamiche relazionali complesse con l'utenza (es. utenti oppositivi, manipolatori).
- Prevenire il burnout e monitorare i livelli di stress del gruppo di assistenti sociali.

Il progetto dovrà essere articolato nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

1. Supervisione mono-professionale di gruppo degli assistenti sociali;
2. Supervisione professionale individuale degli assistenti sociali;
3. Attività di sostegno psicologico individuale e consulenza psicologica di gruppo;

L'attività concretamente realizzata dovrà essere completamente ispirata a quanto previsto dallo “**Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali**”, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e consultabile al seguente link:
<https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/strumento-di-accompagnamento-al-leps-supervisione>.

OBIETTIVI GENERALI:

- Promuovere la Supervisione professionale per la prevenzione e la riduzione del burn-out;
- Migliorare, rafforzare e costruire i legami tra operatori/colleghi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Incentivare la conoscenza dei rischi professionali connessi alle professioni di aiuto, attivando un gruppo dedicato alla Supervisione professionale, costituito da uno psicologo e da un assistente sociale;
- Ridurre il livello di stress in operatori che già ne evidenziano i sintomi, rafforzando la capacità di risposta individuale;
- Diminuire i conflitti e le occasioni di incomprensione, quindi migliorare il rapporto con i colleghi e gli utenti;
- Favorire i legami all'interno dell'organizzazione ed il senso di appartenenza, incrementando in questo modo il sostegno del vivere e lavorare all'interno di una comunità professionale dove tutti possono comprendere, sostenere e aiutare l'altro;
- Migliorare la capacità di comunicare i propri bisogni in modo assertivo, invece di comunicarli in modo aggressivo o di non comunicarli affatto;
- Migliorare le proprie conoscenze, quindi avere più strumenti tecnico-professionali per fronteggiare la complessità.



ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di Supervisione del personale dei servizi sociali, avrà avvio con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto, per 12 mesi e comunque fino al consumo delle ore previste, salvo proroghe autorizzate.

Le attività saranno organizzate, di norma, con cadenza mensile, salvo diversa modalità concordata con l'Ente appaltante.

ART. 3 DESTINATARI

I destinatari dell'attività di Supervisione sono assistenti sociali del servizio sociale professionale che si occupano della gestione della casistica a media/alta complessità - dei nove comuni del Distretto Socio-Sanitario 33.

Il progetto intende articolarsi in diverse e diversificate azioni di supervisione, privilegiando la dimensione di gruppo, pur salvaguardando un'azione individuale, tenendo conto e riconoscendo come funzionale l'articolazione prevista dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026.

Il Gruppo sarà composto da un massimo di 12-15 Assistenti Sociali

ART. 4 ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI DI SUPERVISIONE E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Ogni professionista ha a disposizione un budget di ore per organizzare incontri con tutto il gruppo degli Assistenti Sociali oppure con gruppi ristretti o mediante incontri individuali supervisore-operatore Assistente Sociale.

Il progetto dovrà prevedere l'articolazione in macro moduli:

1. **Modulo A:** Supervisione Plenaria in Co-Conduzione con la presenza di entrambi i supervisori.
2. **Modulo B:** Laboratori Paralleli di approfondimento organizzati separatamente dai due operatori secondo i propri focus.
3. **Modulo C:** Supporto Individuale e Focus Specialistici secondo un pacchetto di ore dedicato a colloqui individuali.
4. **Modulo D:** Progettazione, Monitoraggio e Reportistica. Attività non d'aula, svolta dai due professionisti in sinergia.

Il valore aggiunto del progetto risiede nella sinergia simultanea dei due professionisti durante le sessioni di gruppo, in particolare l'assistente sociale si focalizza sul processo metodologico mentre lo psicologo sulle dinamiche emotive.

È **obbligatorio l'utilizzo**, a cura del Supervisore, **di un registro presenze** per ogni incontro di supervisione svolto, secondo il modello che sarà pattuito con l'Amministrazione.



Per ogni incontro di Supervisione è necessario compilare un **diario di bordo** riportante i temi trattati, le attività svolte, le criticità emerse, gli obiettivi a cui tendere.

Il suddetto diario di bordo è considerato uno strumento utile a sviluppare capacità riflessive, focalizzare gli aspetti positivi e negativi di un percorso, i vissuti, le emozioni e le sensazioni percepite durante lo svolgimento del percorso di supervisione.

ART. 5 IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L’importo contrattuale complessivo del servizio ammonta ad **€ 29.855,28 corrispondenti ad un budget di € 9.951,76 per ogni annualità progettuale**, intendendo inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio. Per il dettaglio si rimanda all’art.4 dell’allegato capitolato.

Data la natura del servizio in oggetto non sono previsti particolari rischi da interferenze ai fini della sicurezza, pertanto non sarà necessario l’elaborazione del documento Unico di Valutazione ai fini della sicurezza (D.U.V.R.I.).

L’appalto in questione è **relativo ad una sola annualità**, e si prevede il rinnovo del contratto a seguito del trasferimento dei finanziamenti – di pari importo annuale - per le due annualità successive da parte dell’Assessorato competente, quindi gli impegni di spesa assunti a seguito dell’aggiudicazione, e relativi alle opzioni di rinnovo del servizio, qualora l’Ente intenda avvalersene, verranno assunti contabilmente a seguito dell’approvazione dei relativi bilanci di previsione con apposite determinazioni;

L’importo contrattuale annuale del servizio, oggetto dell’affidamento, ammonta ad **€ 9.477,74 al netto dell’IVA al 5 %** intendendo inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio come si evince dal prospetto di seguito allegato:

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Psicologo E2 (esperto in supervisione)	1	150	€ 27,68	€ 4.179,60
Assistente sociale D1 (esperto in supervisione)	1	158	€ 21,89	€ 3.477,84
<i>Subtotale</i>				€ 7.657,44
Oneri di gestione al 4%	4%			€ 306,30
<i>Subtotale</i>				€ 7.963,74
SPESE DI GESTIONE				



Materiale informatico (PC e videoproiettore), materiale formativo e di cancellerie per le attività di gruppo	1		€ 1.514,00	€ 1.514,00
Subtotale				€ 9.477,74
ALTRE VOCI				
IVA 5%	5%			€ 473,89
Arrotondamenti di calcolo				€ 0,13
Subtotale				€ 9.951,75
TOTALE				€ 9.951,75

Data la natura del servizio in oggetto non sono previsti particolari rischi da interferenze ai fini della sicurezza, pertanto non sarà necessario l'elaborazione del documento Unico di Valutazione ai fini della sicurezza (D.U.V.R.I.).

L'appalto è finanziato con il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS).

ART. 6 PERSONALE

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni indicate al presente Capitolato, mediante idonea organizzazione e con proprio personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e con competenze tecniche professionali specifiche adeguate alla tipologia di attività e ai compiti richiesti nel presente Capitolato.

L'attività di supervisione dovrà essere ispirata a quanto previsto dallo "Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali", approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e consultabile al seguente link: <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/strumento-di-accompagnamento-al-leps-supervisione>.

L'Operatore Economico dovrà assicurare le attività sopra indicate di cui all'art. 4 del presente Capitolato. Il personale previsto è inoltre tenuto a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sui dati sensibili.

L'operatore economico non potrà indicare personale che abbia in essere un rapporto di lavoro subordinato con i Comuni del Distretto e/o personale che abbia cessato un rapporto di lavoro subordinato da meno di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Requisiti professionali richiesti per la figura di supervisore Assistente Sociale

Per lo svolgimento del compito complesso che gli è affidato, è necessario che il Supervisore Assistente sociale possieda alcune caratteristiche fondamentali:

1. **Titolo di studio:** Laurea in Servizio Sociale Specialistico.



2. **Iscrizione all'Albo:** Regolare iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali (Albo A).
3. **Regolarità formativa:** Rispetto degli obblighi della formazione continua (D.P.R. 137/2012).
4. **Esperienza nel lavoro sociale:** Comprovata attività sul campo di almeno 5 anni.
5. **Esperienza in supervisione:** Attività documentata di supervisione per almeno 3 anni.
6. **Formazione specifica:** Possesso di un Master universitario o corso di Alta Formazione in Supervisione per i Servizi Sociali.
7. **Posizione organizzativa:** Obbligo di essere una figura esterna all'organizzazione del D.S.S. n.33.

Requisiti Professionali richiesti per la figura di Supervisore Psicologo

Nella supervisione rivolta agli assistenti sociali, lo psicologo supervisore non interviene sulla metodologia burocratica o sulle procedure legali del Servizio Sociale. Svolge invece un ruolo di facilitatore dei processi emotivi, relazionali e organizzativi, concentrandosi esclusivamente sulla supervisione clinico-emotiva e relazionale.

Per le attività di sostegno psicologico individuale e consulenza psicologica di gruppo

1. **Titolo di studio:** Laurea in Psicologia abilitante.
2. **Iscrizione all'Albo:** Regolare iscrizione all'Ordine degli Psicologi (Sezione A).
3. **Esperienza nel lavoro sociale:** comprovata esperienza professionale nella propria disciplina di riferimento e nel lavoro sociale di almeno 5 anni.
4. **Formazione specifica:** Possesso di un Master universitario o corso di Alta Formazione in supervisione, orientato all'analisi delle pratiche riflessive e alle dinamiche di gruppo.
5. **Posizione organizzativa:** Obbligo di essere una figura esterna all'organizzazione del D.S.S. n.33.

Tutti gli operatori devono essere selezionati dall'Appaltatore con particolare riguardo all'idoneità al lavoro, alla qualificazione professionale, all'affidabilità e all'onorabilità.

Il personale dell'Appaltatore è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ed usare nei confronti dei beneficiari un comportamento ed un linguaggio corretto e rispettoso. Qualora l'Amministrazione Comunale venisse a conoscenza di atti che contravvengono il segreto d'Ufficio può chiedere all'Appaltatore di prendere immediati e adeguati provvedimenti in merito.

In casi specifici e adeguatamente motivati, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio di Piano, potrà essere possibile procedere ad una sostituzione con personale che abbia la stessa formazione, esperienza professionale e un'adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione.

Qualora gli esperti dovessero compiere gravi inadempienze o presentare gravi livelli di inidoneità, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro esperto avente i requisiti professionali richiesti.

L'Ente aggiudicatario s'impegna a:

- rispettare gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti del personale;



- applicare i contratti di categoria;
 - fornire, su richiesta del Distretto, la documentazione relativa al rapporto di lavoro del personale impiegato;
 - adempiere a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro;
- Il DSS D33, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

ART. 7 CRITERI INDIVIDUAZIONE SOGGETTI E CAUSE DI ESCLUSIONE

A seguito delle manifestazioni di interesse presentate dagli operatori economici, la scrivente Amministrazione, previa valutazione della regolarità delle domande pervenute e del possesso dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, avvierà, la successiva fase di affidamento tramite la piattaforma “Tutto Gare” raggiungibile a questo link <https://appalti.cefalu.lavoripubblici.sicilia.it>, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

Gli operatori economici invitati dovranno presentare:

- **Proposta progettuale tecnica corredata da piano di supervisione**, in considerazione del monte ore previsto per ogni operatore, da distribuire nell’arco di 12 mesi, secondo il piano finanziario di cui sopra. Secondo quanto indicato nel capitolato all’art.4
- **Elenco delle professionalità individuate** per ricoprire i ruoli richiesti, con indicazione dei relativi titoli ed esperienze, corredata da c.v.;
- **DGUE (Documento di gara unico europeo)** semplificato secondo il modello allegato al presente avviso;
- **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** come da modello allegato.
- **Eventuali proposte migliorative**, allegate alla proposta progettuale tecnica, dovranno consistere in una soluzione tecnica che investirà singole lavorazioni o singoli aspetti tecnici della proposta progettuale in oggetto, lasciando spazio a diverse soluzioni (come integrazioni, precisazioni e migliorie) che renderanno il progetto meglio corrispondente alle esigenze dell’ambito territoriale in cui si svolgerà il servizio, senza incidere in alcun modo sulla struttura, sulla funzione e sulla tipologia del progetto stesso e senza alterare i caratteri essenziali e finanziari delle prestazioni richieste.

Non saranno considerate valide le manifestazioni di interesse che:

- non risultino sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore o dal mandatario in Caso di RTI
- siano pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato.
- siano incomplete o non rispondenti a quanto indicato nel presente Avviso.

Nel caso in cui pervenga una sola istanza, purché valida, la scrivente ripartizione si riserva la facoltà di avviare la successiva fase della procedura di affidamento con l’unico operatore interessato in possesso dei requisiti richiesti per l’affidamento che saranno oggetto di accertamento da parte dell’Amministrazione. La presentazione di istanza di manifestazione di interesse implica l’accettazione di tutte le condizioni indicate nel presente Avviso e nell’allegato capitolato.



ART. 8 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’affidatario si impegna:

- a) individuare un referente del servizio nei confronti del Distretto Socio Sanitario 33;
- b) alla corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite nell’Avviso pubblico predetto e del presente capitolato;
- c) a impiegare, per l’espletamento delle funzioni relative all’oggetto del servizio, operatori che abbiano le caratteristiche richieste;
- d) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortunio, di igiene e sicurezza del lavoro;
- e) a garantire la riservatezza delle informazioni relative ai soggetti che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- f) a fornire dati e documenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla piattaforma dedicata alla rendicontazione del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS);
- g) ad eseguire correttamente tutte le attività di cui al presente capitolato.

In particolare, l’attività specialistica dovrà essere assicurata in osservanza a tutte le normative nazionali e regionali di settore con particolare riferimento al Piano Sociale di Zona.

In particolare, l’aggiudicatario è tenuto a:

- rispettare scrupolosamente le disposizioni nel presente Capitolato d’appalto, nonché le modalità organizzative concordate con l’Ufficio di piano;
- consentire all’Ufficio di piano, qualsiasi controllo sul funzionamento del servizio;
- mantenere uno stretto raccordo con l’Ufficio di Piano al fine di comunicare tempestivamente l’insorgenza di eventuali problemi;
- impiegare eventuali volontari ad integrazione e non sostituzione degli operatori titolari.

L’affidatario del servizio si assumerà, a suo esclusivo carico, la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal personale impiegato per le attività di cui al presente capitolato, sollevando espressamente il D.S.S.n.33 da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché da ogni onere al riguardo; l’affidatario dovrà provvedere alle coperture assicurative del personale, per tutta la durata del servizio.

ART. 9 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI E PRODUZIONE DOCUMENTALE

La liquidazione del servizio, a rendicontazione delle ore di attività effettivamente svolte, avverrà su presentazione di fattura bimestrale entro trenta giorni dal periodo interessato alla liquidazione, e comunque non oltre quarantacinque giorni, previa acquisizione di DURC regolare e di tutta la documentazione necessaria al fine di consentire all’Ufficio la rendicontazione nella Piattaforma dedicata (report delle attività svolte, timesheet del personale coinvolto, relazioni, ecc).

La fattura, a pena di irricevibilità, dovrà indicare:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa;
- l’oggetto del servizio “SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI DEL D.S.S.N.33



- a valere sulle risorse del P.D.Z. 2022-2024”, con specifica della tipologia di Supervisione eseguita;
- il CIG;
 - il c/c dedicato ai fini della tracciabilità;
 - il Codice univoco: MOHXYF.

Per quanto attiene il personale, invece, l’aggiudicatario è tenuto a produrre la seguente documentazione:

1. In fase di avvio del servizio:

- Elenco personale avviato;
- Contratti di lavoro e UNILAV operatori;

2. In fase di esecuzione del servizio, mensilmente, insieme ad ogni fattura:

- Foglio firma mensile degli operatori, controfirmati dal Responsabile tecnico/Coordinatore del servizio;
- Relazione dell’attività di Supervisione
- Riepilogo delle ore svolte da ogni operatore;
- Copia delle buste paga firmate e relative quietanze di pagamento (copia bonifici bancari);
- F24 relativi a oneri e contributi degli operatori;

3. Al termine del servizio, il supervisore è tenuto a rendere una relazione finale ai committenti in cui indica i risultati raggiunti, laddove presenti ed in accordo con il gruppo, criticità o problematiche rilevate.

ART. 10 - POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L’affidatario è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose in dipendenza dall’esecuzione della presente gestione, esonerando pertanto l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità connessa. La responsabilità su indicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dalla gestione del servizio saranno coperte da polizza assicurativa, che l’Affidatario dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura della responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni accessorie, complementari, e connesse all’affidamento del servizio, nessuna esclusa né eccettuata. A tale riguardo l’Aggiudicatario dovrà presentare, all’atto della stipula del contratto, pena la revoca dell’aggiudicazione, idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi, di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio per danni, lesioni o morte, comunque arrecati a persone o cose. L’Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire, non fosse adeguato, l’Impresa affidataria risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all’Affidataria; la polizza assicurativa avrà validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. L’oggetto della copertura della polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento al Committente dei maggiori costi che questo dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione del Servizio, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del Contratto con conseguente escussione della fidejussione. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prontamente prodotto in copia all’Amministrazione comunale.



ART. 11 FALLIMENTO

In caso di fallimento dell'Affidatario, il contratto s'intenderà senz'altro risolto.

In ogni caso di interruzione e/o sospensione del servizio, l'Affidatario deve darne avviso al comune di Cefalù con anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, salvo motivate ed oggettive ragioni. L'Affidatario deve rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12/6/1990, n.146 "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e ss.mm.ii.

Le interruzioni parziali del servizio per guasti o per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna, se comunicate tempestivamente al comune di Cefalù;

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo dell'Affidatario, che lo stesso non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza. A titolo meramente indicativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti e altre calamità naturali di straordinaria violenza, sommosse, disordini civili.

In ogni caso l'Affidatario non potrà sospendere il servizio eccettuando irregolarità di controprestazioni.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto stabilito dall'art.1453 CC, il comune di Cefalù si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 CC, ad esclusivo rischio e danno dell'Affidatario, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ulteriori danni, nei seguenti casi:

- mancato avvio del servizio alla data stabilita;
- reiterata e grave violazione da parte dell'Affidatario della normativa vigente applicabile al servizio, delle prescrizioni del presente capitolato, nonché delle condizioni, termini, modalità e costi di cui all'offerta tecnica ed economica;
- interruzione del servizio per causa imputabile all'Affidatario, senza giustificati motivi, per tre giorni anche non consecutivi nel corso della durata del contratto;
- subappalto del servizio;
- cessione del contratto;
- concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis della legge fallimentare, Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267), fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Affidatario;
- raggiungimento del limite massimo previsto per le penali (10% dell'importo complessivo);
- frode e/o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla normativa antimafia, e al codice penale, ovvero condanne che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- utilizzo di personale non adeguato al servizio;
- omissione o ritardo nel fornire o sostituire il personale per più di due volte nel corso dell'affidamento;
- reiterata e non adeguatamente motivata sostituzione del personale educativo, oltre il limite del 20% delle presenze su base mensile, riferite al singolo operatore;
- gravi deficienze, irregolarità e comportamenti scorretti ed inadeguati nell'espletamento degli interventi e dei servizi;
- grave e reiterata violazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro;
- grave e reiterata violazione delle norme vigenti in materia retributiva, contributiva, previdenziale ed assicurativa;



- mancato pagamento dei premi della polizza assicurativa;
- non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dall’Affidatario.

ART. 13 – RECESSO

In caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell’Affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, il Comune di Cefalù e si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal Contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all’Affidatario tramite posta elettronica certificata o altra modalità equipollente con avviso di ricevimento.

In caso di recesso, l’Affidatario ha diritto al pagamento da parte del Comune di Cefalù dei soli servizi prestati, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste dall’presente capitolato, con esclusione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

ART. 14 ADEMMIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura di affidamento e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n°7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell’attività sopra indicata e l’eventuale rifiuto da parte dell’interessato di conferirli comporta l’impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- con la partecipazione l’interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui al presente disciplinare;

Il Soggetto titolare del trattamento è il Comune di Cefalù con sede in C. Ruggiero 139, 90015 – Cefalù (PA) – C.F. 00110740826 – PEC: protocollo@pec.comune.cefulu.pa.it)

il Responsabile della protezione dei dati presso l’Ente (Marco La Diega, email: dpo@marcoladiega.it – telefono: 3345330727)

ART. 15 PUBBLICITA’

Il presente Avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale



<https://comune.cefalu.pa.it/> per 15 giorni consecutivi. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.comune.cefalu.pa.it sezione dedicata.

Le informazioni e le richieste di chiarimenti, da trasmettere entro 5 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse, potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it all'attenzione dell'Ufficio Servizi Sociali.

ART. 16 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e alla specifica normativa di settore.

Per informazioni in merito all'avviso in oggetto rivolgersi al RUP Dott. Dario Favognano; indirizzo mail: protocollo@comune.cefalu.pa.it, tel. 09210924137.